



Anno XXXIV – n. 41 del 29.10.2014

Notiziario *K*

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

La ricorrenza della Commemorazione dei fedeli defunti suscita in tutti noi il ricordo di chi ci ha lasciato e il desiderio di rinnovare nella preghiera quegli affetti che con i nostri cari ci hanno tenuto uniti durante la loro vita terrena.

È ciò che esprimiamo con il termine “suffragio”, che significa soccorso, sostegno, aiuto.

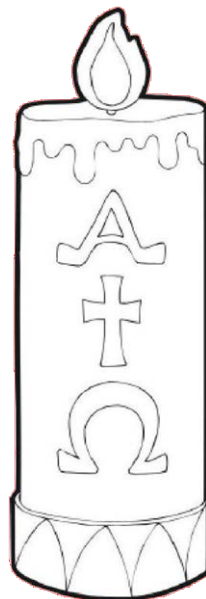
In vari modi la Chiesa ci insegna che possiamo suffragare le anime dei nostri cari defunti: con la preghiera, con l'applicazione delle indulgenze, con i meriti che acquistiamo compiendo le opere di Carità.

Ci piace riportare una parte del discorso che Papa Benedetto XVI ha fatto nell'Udienza Generale di mercoledì 2 novembre 2011.

“...La Chiesa ci invita oggi a commemorare tutti i fedeli defunti, a volgere il nostro sguardo a tanti volti che ci hanno preceduto e che hanno concluso il cammino terreno. Nell'Udienza di questo giorno, allora, vorrei proporvi alcuni semplici pensieri sulla realtà della morte, che per noi cristiani è illuminata dalla Risurrezione di Cristo, e per rinnovare la nostra fede nella vita eterna.

... In questi giorni ci si reca al cimitero per pregare per le persone care che ci hanno lasciato, quasi un andare a visitarle per esprimere loro, ancora una volta, il nostro affetto, per sentirle ancora vicine, ricordando anche, in questo modo, un articolo del Credo: nella comunione dei santi c'è uno stretto legame tra noi che camminiamo ancora su questa terra e tanti fratelli e sorelle che hanno già raggiunto l'eternità.

Da sempre l'uomo si è preoccupato dei suoi morti e ha cercato di dare loro una sorta di seconda vita attraverso l'attenzione, la cura, l'affetto. In un certo modo si vuole conservare la loro esperienza di vita; e, paradossalmente, come essi hanno vissuto, che cosa hanno amato, che cosa hanno temuto, che cosa hanno sperato e che cosa hanno



detestato, noi lo scopriamo proprio dalle tombe, davanti alle quali si affollano ricordi. Esse sono quasi uno specchio del loro mondo.

Ma ci chiediamo: perché proviamo timore davanti alla morte? Perché l'umanità, in una sua larga parte, mai si è rassegnata a credere che al di là di essa non vi sia semplicemente il nulla? Direi che le risposte sono molteplici: abbiamo timore davanti alla morte perché abbiamo paura del nulla, di questo partire verso qualcosa che non conosciamo, che ci è ignoto. E allora c'è in noi un senso di rifiuto perché non possiamo accettare che tutto ciò che di bello e di grande è stato realizzato durante un'intera esistenza, venga improvvisamente cancellato, cada nell'abisso del nulla. Soprattutto noi sentiamo che l'amore richiama e chiede eternità e non è possibile accettare che esso venga distrutto dalla morte in un solo momento.

Ancora, abbiamo timore davanti alla morte perché, quando ci troviamo verso la fine dell'esistenza, c'è la percezione che vi sia un giudizio sulle nostre azioni, su come abbiamo condotto la nostra vita, soprattutto su quei punti d'ombra che, con abilità, sappiamo spesso rimuovere o tentiamo di rimuovere dalla nostra coscienza. Direi che proprio la questione del giudizio è spesso sottesa alla cura dell'uomo di tutti i tempi per i defunti, all'attenzione verso le persone che sono state significative per lui e che non gli sono più accanto nel cammino della vita terrena. In un certo senso i gesti di affetto, di amore che circondano il defunto, sono un modo per proteggerlo nella convinzione che essi non rimangano senza effetto sul giudizio. Questo lo possiamo cogliere nella maggior parte delle culture che caratterizzano la storia dell'uomo.



....Cari amici, la solennità di tutti i Santi e la Commemorazione di tutti i fedeli defunti ci dicono che solamente chi può riconoscere una grande speranza nella morte, può anche vivere una vita a partire dalla speranza. Se noi riduciamo l'uomo esclusivamente alla sua dimensione orizzontale, a ciò che si può percepire empiricamente, la stessa vita perde il suo senso profondo. L'uomo ha bisogno di eternità ed ogni altra speranza per lui è troppo breve, è troppo limitata. L'uomo è spiegabile solamente se c'è un Amore che superi ogni isolamento, anche quello della morte, in una totalità che trascenda anche lo spazio e il tempo. L'uomo è spiegabile, trova il suo senso più profondo, solamente se c'è Dio. E noi sappiamo che Dio è uscito dalla sua lontananza e si è fatto vicino, è entrato nella nostra vita e ci dice: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me anche se muore vivrà; chiunque vive e crede in me non morirà in eterno» (Gv 11,25-26).

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI A SANTA SOFIA – La Chiesa ci invita alla preghiera per i nostri cari e per tutti i defunti. Nella celebrazione eucaristica entrano e vivono in comunione tutti i cristiani: tra di noi che viviamo nel mondo e per coloro che ci hanno preceduto nel passaggio della morte verso la vita eterna.



CELEBRAZIONE PER I DEFUNTI NELLE VARIE COMUNITA'



SANTA SOFIA: DOMENICA 2 novembre:
 Chiesa Parrocchiale
 – Santa Messa secondo l'orario festivo.

SANTA SOFIA: LUNEDI' 3 novembre:
 Cimitero ore 7.15 – 9,00 – 10.30 – 15.00
 S.Filippo a Mortano ore 9.30
 Parrocchia ore 17.00

CROCEDEVOLI	SABATO 1 novembre	ore 11,00.
MONTEGUIDI	SABATO 1 novembre	ore 15.00.
CORNIOLA	SABATO 1 novembre	ore 15.00.
CAMPOSONALDO	DOMENICA 2 novembre	ore 9.30.
BISERNO	DOMENICA 2 novembre	ore 9.30.
ISOLA	DOMENICA 2 novembre	ore 15.00.
POGGIO ALLA LASTRA	SABATO 8 novembre	ore 17.00.
BERLETA	DOMENICA 9 novembre	ore 15.00.



comunità.

VISITA PASTORALE DEL VESCOVO – Cominciando dalla nostra Unità Pastorale, il Vescovo della Diocesi, S.E. Mons. Lino Pizzi, inizierà la sua seconda visita pastorale. Sarà con noi dal 15 al 29 novembre. Nel prossimo numero sarà pubblicato il calendario dei vari incontri che il Vescovo avrà con le varie realtà religiose e civili della nostra zona. Fin da ora prepariamoci ad incontrare il nostro Pastore con la preghiera, perché questa sua visita sia veramente un momento di grazia per le nostre



saranno utilizzate dal Volontariato Vincenziano per opere caritative e di sostegno alle famiglie in difficoltà.

VOLONTARIATO VINCENZIANO - In occasione della prossima ricorrenza dei Santi e della Commemorazione dei Defunti, sarà possibile ritirare le targhe in memoria dei defunti presso la Chiesa del cimitero. Le offerte raccolte



INCONTRO BIBLICO - Giovedì alle ore 20.30 presso la Canonica di Santa Sofia si terrà l'incontro biblico.



CENTRO DI PROSSIMITA'
Parrocchie Alta Val Bidente

CENTRO DI PROSSIMITA' "ALTA VAL BIDENTE" - Partecipa anche tu, porta il tuo dolce presso la parrocchia di Civitella o Santa Sofia entro venerdì 31 ottobre. Il giorno seguente sarà messo in vendita davanti alla parrocchia. Vendita di torte, dolci e biscotti sabato 1° novembre ore 8.00- 16.00 parrocchia di Civitella Via

Farneti n.3. Il ricavato andrà a finanziare le attività a favore delle famiglie in disagio della vallata.



RINGRAZIAMENTI – Siamo grati e riconoscenti a Laura Stradaïoli, a Pina Greppi, a Lidia Mordenti, a Olinto Monti e a tutti coloro che desiderano mantenere l'anonimato.



OFFERTE IN MEMORIA DI... - Toi, Milka, Riccardo, Sofia e Marta inviano una generosa offerta in ricordo del loro caro Aldo Morelli nell'anniversario della sua scomparsa.

Syria e Melissa ricordano il caro zio Denis con una gentile offerta. Perla Martini e famiglia Conficconi in memoria di tutti i loro defunti

sostengono il nostro giornalino.



IN MEMORIA – Siamo vicini a Mirella e Milena Renzi, addolorate per la scomparsa della cara mamma Albertina.



LA POSTA – Francesca, Paola e Emma inviano una splendida cartolina da Gubbio e scrivono: "San Francesco e il lupo vi mandano tanti saluti".

In una cartolina raffigurante Papa Francesco e il Papa Emerito Benedetto XVI che si abbracciano, gli amici santasofiesi in pellegrinaggio a Roma scrivono: "Per i Sommi Pontefici c'è l'abbraccio; per voi il nostro abbraccio e il nostro saluto"



GITA AI MERCATINI NATALIZI – E' in programma la tradizionale gita ai mercatini natalizi di **Levico Terme** per il giorno 30 novembre 2014 (domenica). Prossimamente daremo ulteriori dettagli.

BUON COMPLEANNO !!!

*Ai festeggiati vogliamo augurare
un compleanno davvero speciale:*



MILANESI LEANDRO, ardito alpino,
presto diventerà un dolcissimo nonnino;
MACCARRONE FRANCESCO, bel ragazzone,
festeggiamo con un esplosivo botto;
BOMBARDI ANDREA, ragazzo carino,
somiglia tanto a Daniele, il paparino;
la carissima **GIULIA**, la sua sorella,
è molto brava, buona e tanto bella;
AGNOLETTI DANIELA, psicologa competente,
cura i disagi psicologici e le turbe della gente;
MILANESI SARA, ragazza posatissima,
sarà una neo zia davvero felicissima;
LORENZO ARRICHIELLO è tanto grazioso,
intelligente, vivace, a scuola operoso;
MENGOZZI GIOELE è un ragazzino “quasi perfetto”,
ogni domenica è puntuale, contento di fare il chierichetto;
FAVALI MARTA, lavora all’Università a Parigi,
vincendo il Dottorato di Matematica... ne siamo felici!!!
CANALI ALEX dal cuor sereno e contento
ai bisogni della nonna è sensibile e attento;
DI TANTE GIULIA, universitaria modello,
per mamma Patrizia è un fiore all’occhiello.



*Mille auguri novembrini
sopraffini e frescolini!!!!*

